



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4 AD ALI SPIEGATE

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5 SETTORE E EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE 12 - 01

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

voce7

Obiettivi Generali

L'obiettivo generale che si intende raggiungere con il progetto in questione, è finalizzato a promuovere e migliorare il benessere della popolazione in generale con particolare riguardo alla fascia giovanile e alle persone disabili, favorendone l'integrazione nel tessuto sociale e contrastando il fenomeno dell'esclusione e della emarginazione nonché i rischi correlati in termini anche di prevenzione e riduzione del danno.

I 6 volontari saranno parte integrante del progetto e collaboreranno in maniera sinergica con gli operatori dell'Ente e delle Cooperative Sociali che per conto del Comune di Sarroch gestiscono i laboratori e curano le attività indirizzate al target sopra indicato.

Saranno impegnati 6 (sei) giorni a settimana, per un totale di 1400 ore annuali.

Supporteranno gli operatori nella gestione delle attività finalizzate al raggiungimento di un benessere psicologico, fisico e di integrazione sociale del range di utenza individuata, che verranno strutturate nel pieno rispetto delle diversità e saranno basate sulla socializzazione, sulla condivisione, sulla sperimentazione e sull'apprendimento. Nello specifico si prevede di realizzare dei laboratori di musicoterapia, di pratica sportiva, manipolazione, riciclo, pittura, decoupage, giochi di gruppo, discussione guidata, laboratori strutturati.

Gli Obiettivi Generali pertanto saranno riconducibili a:

- Favorire la vita di relazione, la socializzazione, l'integrazione e alleviare il senso di solitudine, offrendo alla popolazione tutta ma in particolare alle persone diversamente abili occasioni di scambio, di socializzazione e di condivisione e ridurre il senso di solitudine, di emarginazione e di isolamento delle fasce deboli favorendone l'integrazione sociale;
- Sensibilizzare la popolazione, in particolare i giovani, verso i problemi e i bisogni dei diversamente abili;
- Contrasto ai fenomeni di scarsa istruzione dei giovani e la dispersione scolastica della fascia adolescenziale;
- Accompagnare gli adolescenti, i minori e giovani, con interventi che mirino a contrastare la scarsa professionalizzazione e la lontananza dal contesto delle istituzioni, favorendo l'appropriazione dalla fascia dei giovani da un lato di un ruolo di protagonismo nelle scelte sociali e professionali, innovando anche l'offerta e dall'altro nell'importante ruolo sociale di attribuzione e riaffermazione di competenza e gestione delle proprie competenze;
- Stimolare della cittadinanza all'educazione alle diversità con particolare attenzione verso i problemi e i bisogni dei diversamente abili;

I giovani del Servizio Civile affiancheranno gli operatori che hanno in carico gli utenti, al fine di creare un rapporto fiduciario e di relazione. Saranno addetti alla ricezione delle istanze e di conseguenza contribuiranno alla programmazione delle attività;

Nella fase iniziale, affiancheranno i gli operatori del Comune nella promozione del progetto e nel coinvolgimento della cittadinanza e poi verranno via via inseriti nelle varie azioni.

Obiettivi Specifici: Gli obiettivi specifici pertanto afferiscono al contesto di riferimento e alle criticità/bisogni individuati dall'analisi del territorio di riferimento.

Si riporta di seguito una tabella obiettivi/indicatori, nella quale gli indicatori sono stati individuati, per essere elemento di congiunzione fra il binomio criticità/obiettivi e le azioni previste dal progetto.
Gli indicatori ci permetteranno di tradurre gli obiettivi generali in azioni misurabili e quindi valutabili in termini di risultati ottenuti e/o attesi.

Tabella Obiettivi/Indicatori

OBIETTIVO	INDICATORI ex ante	INDICATORI ex post
OBIETTIVO 1 Incremento dell'utenza giovanile e delle persone disabili e potenziamento dei servizi offerti dal Centro.	Indicatori misurabili N. ore trascorse con l'utenza 2500 N. ore laboratori: 1300 N. ore attività libera 1200	Indicatori misurabili N. ore trascorse con l'utenza 3790 N. ore laboratori: 2330 N. ore attività libera 1460
OBIETTIVO 2 Promozione e potenziamento della rete di servizi e attività all'interno del Centro di supporto alle fasce di pre-adolescenti e adolescenti.	N. iniziative di socializzazione organizzate e realizzate: 7 N. attività di promozione per minori e giovani: 6	N. iniziative di socializzazione organizzate e realizzate: 10 N. attività di promozione della per minori e giovani: 9
OBIETTIVO 3 Servizi innovativi: progettazione e realizzazione di nuove iniziative di settore, in tutte le aree di intervento ma in particolare, nelle aree attinenti i minori e i disabili del territorio comunale.	N. utenti che prendono parte alle iniziative sociali e culturali 215 N. iniziative di tipo ludico/aggregativo 5	N. utenti che prendono parte alle iniziative sociali e culturali 315 N. iniziative di tipo ludico/aggregativo: 8
OBIETTIVO 4 Implementazione dello Sportello H per fornire informazioni e supporto lavorativo e scolastico ai disabili e alle loro famiglie e supporto nel disbrigo delle pratiche	N. utenti che prendono si rivolgono allo sportello di orientamento 30 N. consulenze per pratiche specifiche 130	N° utenti che si rivolgono allo sportello 50; N° consulenze per pratiche specifiche 250

OBIETTIVI GENERALI RISPETTO AI GIOVANI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE:

Si intende offrire ai giovani in servizio civile un percorso di impegno e di formazione che permetta di:

- Tradurre in esperienza diretta i valori del volontariato civile e della cittadinanza attiva;
- Favorire la crescita personale e culturale attraverso un'esperienza di relazione e scambio con altri giovani (sia volontari SCN che destinatari diretti del progetto) e con la realtà territoriale;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo tramite un'esperienza maturata su più contesti e sedi di progetto, con la supervisione e il supporto degli OLP;
- Acquisire e/o accrescere competenze e abilità relative alle tematiche dell'animazione e della promozione culturale sia attraverso la formazione specifica che durante lo svolgimento delle azioni di progetto;
- Alimentare nei quattro giovani volontari, attraverso il "contatto diretto con le persone", il senso di appartenenza alla vita sociale e civile del territorio e ai suoi problemi.

CRITERI DI SELEZIONE:

voce 18/19

Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173

NO

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

voci da 9 a 12

- 9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6
- 10) Numero posti con vitto e alloggio:0
- 11) Numero posti senza vitto e alloggio: 6
- 12) Numero posti con solo vitto:0

voce 16

N.	Sede di attuazione e del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	SARROCH (CA)	VIA GIOTTO,2 09018	24879	6	MASTINU FRANCESCO	12/02 /1980	MSTFNC80B12 B354U			
2	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	SARROCH (CA)	VIA GIOTTO,2 09018	24879	6	MONTIS ROBERTO	10/04 /1982	MNTRRT82D10 B354L			
3	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	SARROCH (CA)	VIA GIOTTO,2 09018	24879	6	PIRAS CRISTINA	08/05 /1977	PRSCST77E48B 354N			

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

voce 8.3

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto che andiamo a proporre mira a fornire ai giovani volontari l'opportunità di realizzare un percorso formativo importante e particolarmente ricco, offrirà loro la possibilità di sviluppare ed esprimere conoscenze, competenze e capacità.

Essi saranno impegnati nell'espletamento delle attività previste dal progetto, già precedentemente menzionate. Collaboreranno, supporteranno e affiancheranno gli operatori che a diverso titolo operano nel settore. Svolgeranno sempre e comunque un'azione di supporto e di affiancamento del personale dell'Ente o dei collaboratori/dipendenti di Cooperative Sociali che operano in appalti dell'Ente, senza però mai sostituirsi ad essi. Durante il percorso saranno accompagnati dalla figura dell'Operatore Locale di Progetto che costruirà con essi un rapporto di collaborazione, di fiducia che determinerà un passaggio continuo di competenze e di abilità. I volontari impareranno facendo e saranno parte attiva di tutte le azioni progettuali.

Parteciperanno alla formazione generale e alla formazione specifica, alla progettazione degli interventi, alla realizzazione e alle verifiche delle attività.

Collaboreranno inoltre, al fine di garantirne la miglior riuscita, alla promozione e pubblicizzazione di tutte le fasi progettuali.

	OBIETTIVO	ATTIVITÀ	RUOLO DEI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO
	Sede di attuazione del progetto: CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE	Favorire la vita di relazione, la socializzazione, l'integrazione della popolazione tutta ma in particolare delle persone diversamente abili;	Azioni di supporto, sostegno e accompagnamento nel corso delle attività laboratoriali e nel corso delle attività di sportello
Sconggiurare e/o ridurre forme di emarginazione e di isolamento sociale;			
	Sensibilizzare la popolazione, in particolare i giovani, verso i problemi e i bisogni dei diversamente abili;	Attività di animazione nel territorio	Educare la cittadinanza alla diversità attraverso attività di animazione finalizzate a sensibilizzare la popolazione, in particolare i giovani, verso

			<p>i bisogni e le problematiche dei diversamente abili; e attraverso attività volte a valorizzare, abilità e le competenze.</p> <p>Questo obiettivo verrà raggiunto attraverso la promozione e la realizzazione di eventi a forte valenze educativa e culturale, quali mostre, rappresentazioni teatrali, pubblicazioni ecc, che vedano come protagonisti principali le persone disabili.</p>
	Contrasto ai fenomeni di scarsa istruzione dei giovani e alla dispersione scolastica della fascia adolescenziale;	Attività di Tutoraggio extra scolastico	<p>Il tutoraggio prevede un sostegno concreto ai giovani sia nell'apprendimento di un metodo di studio che nello stimolo rispetto alla motivazione allo studio.</p> <p>Gli operatori con il supporto dei volontari di Servizio Civile forniranno i necessari mezzi affinché i minori e i giovani, possano restare attivi nel percorso scolastico e formativo, e acquisiscano inoltre, un proprio metodo di studio e di elaborazione personale;</p>
			<p>Accompagnamento e sostegno al fine di conoscere il territorio locale e i servizi, compresi le modalità e i processi di fruizione degli stessi.</p> <p>Sostenere i giovani nell'orientamento sul territorio. Facilitare la fruizione dei servizi territoriali e delle risorse che il territorio locale offre.</p> <p>I volontari saranno altresì impegnati nelle attività promosse nell'ambito dello Sportello H, finalizzato a fornire informazioni e supporto, ai disabili e alle loro famiglie, relativamente al mondo scolastico e professionale (orientamento scolastico e universitario, pubblicizzazione offerte di lavoro, supporto nella stesura del CV, delle lettere di presentazione ecc) nonché supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative varie.</p>
	Accompagnare gli adolescenti, i minori e giovani, e le persone con disabilità, con interventi che mirino a contrastare i la scarsa professionalizzazione e la lontananza dal contesto delle istituzioni.	Attività di sostegno, accompagnamento e contatti con il territorio;	
		Attività di informazione Sportello H	

I Volontari del Servizio Civile Nazionale, nella fase iniziale, saranno avviati all'esperienza di Servizio Civile, attraverso i seguenti momenti e le seguenti attività:

- conoscenza degli operatori dell'Ente e presentazione della realtà in cui opereranno attraverso incontri di informazione e riflessione con gli Operatori Locali di Progetto e lettura di documentazione pregressa relativa alle attività complessive del progetto;
- graduale inserimento nel servizio attraverso la conoscenza degli spazi, del personale e degli strumenti;

- graduale conoscenza del lavoro di rete e delle modalità per entrare in contatto con le risorse territoriali;
 - definizione e informazione, in incontri con gli OLP, degli obiettivi specifici del progetto, delle singole attività, degli orari, dei diritti e dei doveri del Volontario e dell'Ente.
- Entreranno, quindi a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto.
- Orario di servizio. L'orario di servizio sarà diurno (fascia compresa tra le ore 8.00 e le ore 20.00).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 22

Ai candidati viene richiesto il possesso di diploma di scuola media superiore, patente di guida e documentate conoscenze informatiche.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

voce 10: nessuno

voce 12:nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13- Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:1400

voce 14 - Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):6

voce 15 - Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il giovane volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, Istituzioni con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze, riguardanti il Servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento delle sue funzioni o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare predisposizione ai rapporti interpersonali e al lavoro di équipe.

Inoltre, al giovane volontario viene richiesta:

- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi, in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio, per il raggiungimento delle sedi operative di attuazione delle attività progettuali (singole abitazioni private, Centri territoriali, Istituzioni scolastiche) all'interno del territorio comunale.
- Disponibilità agli eventuali spostamenti, preventivamente comunicati, per un totale di un massimo 30 giornate all'anno per esigenze dell'espletamento del Servizio.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26: nessuno;

voce 27: nessuno;

voce 28: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile Nazionale, è previsto il rilascio di un attestato in cui vengono riportate la tipologia del servizio prestato e le competenze che vengono conseguite durante il percorso/servizio. Su richiesta dell'interessato, e per gli usi consentiti dalla legge, sarà fornita un'ulteriore documentazione, più dettagliata e particolareggiata. Il progetto presentato consente l'acquisizione delle seguenti competenze:

- capacità di costruire messaggi chiari al fine di fornire informazioni corrette e puntuali ai cittadini interessati alle attività organizzate all'interno del Centro di Aggregazione;
- capacità di adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- capacità di collaborare con gli operatori coinvolti nel progetto, in riferimento ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- capacità di integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non;
- capacità di adeguarsi al contesto: relativamente al linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole degli orari;
- capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- capacità di gestire ed elaborare i propri vissuti e la propria emotività rispetto alle situazioni di sofferenza;
- capacità di lavorare in team al fine di produrre risultati che siano frutto del lavoro di équipe;
- assumere le necessarie decisioni gestionali nella capacità di confronto e condivisione con una propria elaborazione e autonomia;
- capacità di collaborare con il personale del Servizio Sociale e i colleghi volontari in servizio civile;
- capacità di promozione di attività sociali, artistiche e culturali per la sensibilizzazione del territorio;
- capacità tecnica acquisita sul campo, in riferimento all'accoglienza e all'ascolto dei cittadini e famiglie del territorio;

- capacità acquisita di mediare tra la domanda di bisogno e la risposta della rete
 Le competenze verranno certificate e riconosciute dall'Ente proponente. A fine servizio verrà consegnato un attestato con la specifica delle competenze acquisite, che andrà ad aggiungersi a quello ufficiale di fine servizio rilasciato dall'UNSC. Tale attestato dettaglia le attività svolte all'interno del progetto, anche nei percorsi di formazione generale e specifica, e, a esso si uniscono, gli eventuali altri attestati attinenti ai corsi proposti durante il percorso progettuale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40: *Contenuti della formazione:*

Sede di attuazione del progetto: CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE		
<p>La Formazione Specifica ha l'obiettivo di fornire ai sei Volontari, quelle conoscenze e competenze necessarie per svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. In particolare, la formazione specifica si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -incrementare la conoscenza del contesto in cui il Volontario viene inserito; -offrire sostegno nella fase di inserimento del Volontario; -ampliare la formazione del Volontario e renderla applicabile al contesto di vita dei fruitori del Centro di Aggregazione Sociale. 		
Contenuti della Formazione Specifica	Attività svolte	Formatori
Modulo 1:	Attività di prevenzione e laboratorio specifico: Verranno date ai volontari informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e, analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione. In particolare il volontario, svolgendo attività diverse nella sede dell'Ente e/o al di fuori di esso allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, riceverà corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.	Dott. Francesco Mastinu (Esperto in Tecniche del Servizio Sociale)
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile. (durata 10 ore)		
Modulo 2:	Verrà spiegata la struttura organizzativa del Settore Servizi Sociali, con particolare attenzione al rapporto tra il volontario e la struttura complessiva. Sarà altresì illustrato un breve excursus legislativo del welfare e il suo sviluppo operativo. Nell'occasione verranno distribuiti materiali sui servizi che il settore eroga.	Dott. Francesco Mastinu (Esperto in Tecniche del Servizio Sociale)
L'organizzazione e l'organigramma del settore Servizi Sociali. (durata 3 ore);		

<p>Il ruolo dell'assistente sociale nella rete dei servizi e in rapporto al volontario in servizio civile. (durata 3 ore)</p>	<p>Verrà presentato il ruolo dell'assistente sociale, con quale utenza può lavorare e qual è il ruolo nella rete dei servizi. In particolare viene messo in luce il suo lavoro in relazione alle attività dei volontari in servizio civile e alla scelta di loro come risorsa per gli utenti.</p>	<p>Dott.ssa Cristina Piras</p>
<p>Modulo 3: Approfondimenti delle Leggi Nazionali, Regionali in materia di servizi sociali, promozione e prevenzione. (durata 8 ore)</p>	<p>Attività di analisi e di studio della normativa relativa al Settore Servizi Sociali.</p>	<p>Dott.ssa Cristina Piras</p>
<p>Modulo 4:</p> <p>La disabilità (durata 4 ore)</p>	<p>Panoramica sulle più diffuse disabilità (motorie, psichiche e sensoriali). Verranno presentate le più frequenti difficoltà di relazione associate con determinate disabilità e le modalità più adeguate per favorirne un contatto. In conclusione verranno presentati i servizi che le strutture comunali, sanitarie e associative offrono alla persona con disabilità e alla sua famiglia.</p>	<p>Dott. Francesco Mastinu (Esperto in Tecniche del Servizio Sociale)</p>
<p>Modulo 5:</p> <p>La relazione di aiuto e la presa in carico di minori, giovani, adulti, anziani e le loro famiglie. (durata 10 ore)</p>	<p>La relazione d'aiuto: ruoli, stereotipi, rischi e abilità Il volontario verrà sensibilizzato ed informato, tramite tecniche di gruppo tra cui role playing, sull'identità di ruolo e alle modalità operative con gli utenti con cui verrà in contatto nel corso delle attività di Servizio Civile.</p>	<p>Dott. Francesco Mastinu (Esperto in Tecniche del Servizio Sociale)</p>
<p>Modulo 6:</p> <p>L'adulto in stato di disagio (durata 3 ore)</p>	<p>Condivisione dei significati che vengono condivisi con il termine "adulto", qual è il suo compito evolutivo. Panoramica dei vari disagi in cui l'adulto può trovarsi. Modalità di accesso ai servizi e aiuti che vengono erogati da parte del settore verso questo target.</p>	<p>Dott. Francesco Mastinu (Esperto in Tecniche del Servizio Sociale)</p>

<p>Modulo 7:</p> <p>Le problematiche e le potenzialità delle persone diversamente abili. (durata 3 ore)</p>	<p>Introduzione e sensibilizzazione alle problematiche relative al rapporto con utenti diversamente abili e alle rispettive famiglie, con informazioni relative ai servizi che il territorio offre e quelli che eroga specificatamente il Settore Servizi Sociali</p>	<p>Dott.ssa Cristina Piras</p>
<p>Modulo 8:</p> <p>Il territorio: conoscenza, approfondimenti, criteri di lettura e l'ascolto (durata 10 ore).</p>	<p>Attività di conoscenza e studio del contesto territoriale di riferimento; Attività di contatti nel territorio e lavoro di rete; Attività di sostegno e accompagnamento.</p>	<p>Roberto Montis</p>
<p>Modulo 9:</p> <p>Centro di Aggregazione Sociale: storia, tipologia di intervento e finalità sociali. (durata 3 ore)</p>	<p>Verrà analizzato il ruolo del CAS nella integrazione sociale delle persone diversamente abili.</p>	<p>Roberto Montis</p>
<p>Modulo 10:</p> <p>Contenuti, metodologie, tecniche per la realizzazione del progetto (durata 8 ore)</p>	<p>Verranno analizzati il ruolo e i compiti dei volontari in Servizio Civile nel Settore Servizi Sociali; Verrà presentata la “struttura” del Servizio Civile, integrata nella struttura più complessa del Settore Servizi Sociali. Si discuterà delle prassi richieste ai volontari per un efficiente coordinamento e cooperazione nelle operazioni quotidiane.</p>	<p>Dott. Francesco Mastinu (Esperto in Tecniche del Servizio Sociale)</p>
<p>Modulo 11:</p> <p>Counseling di gruppo (durata 10 ore)</p>	<p>Costruzione dell'identità del gruppo del progetto nel rispetto delle individualità e delle differenze di ciascuno. Nell'occasione si cerca inoltre di dare voce ai bisogni di chiarimenti e/o approfondimenti maturati nelle precedenti giornate di formazione.</p>	<p>Dott. Francesco Mastinu (Esperto in Tecniche del Servizio Sociale)</p>
<p>Modulo 12</p> <p>Analisi di casi e problem solving (durata 8 ore)</p>	<p>Dalla condivisione delle esperienze sui casi seguiti dai volontari durante le attività, si confrontano problematiche, anche rappresentandole attraverso simulazioni di situazioni in cui sono emerse determinate criticità. Il gruppo verrà diviso tra attori e osservatori con successivo scambio del compito. Segue l'elaborazione delle strategie di possibili soluzioni e i vissuti che le accompagnano attraverso i feedback da parte del gruppo e del conduttore.</p>	<p>Dott. Francesco Mastinu (Esperto in Tecniche del Servizio Sociale)</p>

voce 41: Il progetto prevede un percorso formativo specifico della durata di 80 ore